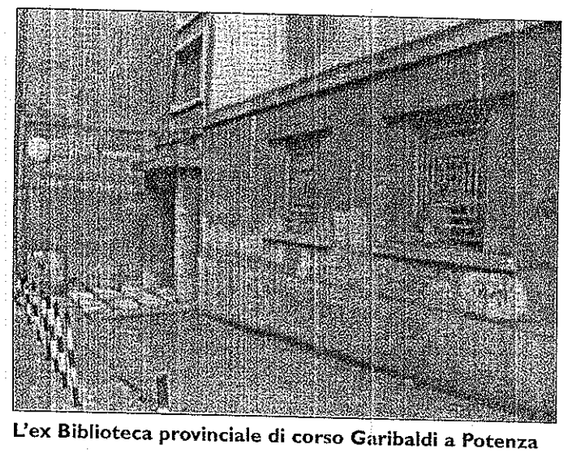
BCC CREDITO COOPERATIVO
Laurenzana e Nova Siri

La struttura doveva essere restituita alla città ad aprile 2013. Santarsiero (Cisal) fa appello al Mibact

Ex Biblioteca provinciale, un cantiere infinito "E si continuano a pagare fitti costosi"

POTENZA - «Ex Biblioteca Provinciale una delle prime vergogne da mettere nel medagliere per i dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo. ma anche dei politici della regione e della città di Potenza. Un complimento va fatto al nostro ministro Dario Franceschini ancora entusiasta di Matera Capitale Europea per il 2019, senza rendersi conto, ma sopratutto, senza farsi dare conto dalle decine di dirigenti ministeriali e regionali dei tanti buchi neri che abbiamo sul territorio lucano». E' la critica del segretario provinciale della Cisal Fpc Domenico Santarsiero in merito alla struttura di corso Garibaldi a Potenza, che attende ancora di essere sistemata. «Ma il ministro - chiede Santarsiero - ha sotto controllo i tanti beni culturali che vi sono in Basilicata? Ha la capacità di sapere come e quando i lavori presso la biblioteca provinciale di Potenza che doveva essere recuperata alla cittadinanza già dal 15 aprile 2013 saranno completati? Al ministro Franceschini chiediamo: è conveniente tenere una struttura avuta in comodato d'uso decennale dalla ormai ex Provincia di Potenza (in fase di dismissione come Ente). Se - nel frattempo - i lavori per la ristrutturazione fossero stati ultimati nei tempi previsti, oggi nel 2015, ci saremmo trovati con un edificio storico che avrebbe degnamente ospitato il - nuovo archivio di Stato - evitando di continuare a pagare fitti inutili e avrebbe potuto accogliere il personale delle prossime dismesse province di Matera e Potenza. Ma chiaramente, nel frattempo, il personale si doveva e si poteva formare.



L'ex Biblioteca provinciale di corso Garibaldi a Potenza

A distanza di 12 anni di buio sarebbe il caso, sollecita il segretario provinciale Cisal Fpc di Potenza Domenico Santarsiero che i responsabili della Procura presso la Corte dei Conti di Potenza facessero piena luce. Per intanto quello che interessa la stragrande maggioranza dei cittadini che pagano le tasse è iniziare a dare le giuste responsabilità in questi ultimi 12 anni ai dirigenti ed ai politici».

Sterilizzazioni e presidio h24: Potenza avrà il pronto soccorso veterinario

POTENZA - L'istituzione di un presidio di 'pronto soccorso' per gli animali e l'implementazione degli interventi sanitari, a cominciare dalle sterilizzazioni: questi i temi affrontati nel corso di un incontro che l'assessore comunale all'Ambiente Pasquale Pepe ha avuto con il presidente dell'Ordine dei veterinari della provincia di Potenza, Enrico Cariati. Il dottor Cariati, nel ringraziare a nome dell'Ordine per "essere stati coinvolti dal Comune per la prima volta negli ultimi 10 anni" ha annunciato come "tra una settimana, in occasione dello svolgimento del Consiglio dell'Ordine dei veterinari, sarà nominato un professionista che rivestirà il ruolo di referente per quel che riguarda i rapporti con il Comune. "E' infatti intenzione dell'Amministrazione municipale congiuntamente all'Ordine dei veterinari – ha spiegato l'assessore Pepe – fornire risposte concrete alle tante carenze emerse nel corso di un tavolo tecnico-politico svolto sul tema. E' idea condivisa quella di andare ad affiancare l'impegno pubblico che pure c'è stato, implementandolo notevolmente, così da rispondere alle tante situazioni segnalate e alle diverse esigenze indicate. L'ausilio di professionisti consentirà – ha sostenuto l'assessore – di dotare la città di strutture e medici privati che potranno offrire in maniera omogenea, su tutto il territorio comunale. assistenza continuativa, h24, con un vero e proprio 'pronto soccorso', per dare risposte concrete alle urgenze, ma anche per evadere le tante situazioni che il pubblico non riesce a fronteggiare efficacemente. Abbiamo richiesto alla Regione un finanziamento di 70.000 euro, fondi finalizzati alla implementazione delle operazioni di sterilizzazione e alla realizzazione di un'apposita campagna informativa" ha concluso Pepe.

L'incontro tenuto dall'assessore all'ambiente Pepe

Piano trasporto urbano, l'Adoc al Comune: tuteliamo gli utenti

POTENZA - Il presidente dell'Adoc Basilicata, Nino D'Andrea, chiede un incontro con il Comune di Potenza e le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, nel quale affrontare le tematiche relative al "ristrutturando" trasporto urbano di Potenza. "Apprendiamo - sostiene D'Andrea - dagli organi di stampa di una nuova "rivoluzione" nel trasporto pubblico urbano nella città di Potenza. L'avvio del piano, così come si apprende da notizie di stampa, appare essere imminente" e prevederebbe "un taglio del 50 per cento della percorrenza che, sicuramente, stravolgerà la vita degli utilizzatori del servizio urbano della città". L'Adoc, che chiede di essere informata sul nuovo programma di esercizio, sottolinea come "anche questa nuova Amministrazione, come fatto anche dall'Amministrazione Comunale precedente", non ha informato "le associazioni dei consumatori presenti sul territorio che sono portatrici di interessi diffusi e rappresentano i cittadini e gli utenti interessati all'innovazione".